Quanto spendono i comuni italiani per il servizio idrico

Il problema della siccità sarà sempre più importante. Come evidenzia uno studio della commissione europea, gli effetti della mancanza di precipitazioni saranno sempre più visibili. In questo scenario, la riduzione delle perdite di acqua è un tema importante. Si tratta di un problema che ha delle ripercussioni non soltanto sul lato ambientale ma anche su quello economico e sociale.

Per fronteggiare le potenziali situazioni di carenza di acqua, aggravate anche dagli effetti dei cambiamenti climatici, una rete idrica capillare ed efficiente è fondamentale. **I comuni possono intervenire con la costruzione e la manutenzione delle strutture necessarie.** Questi interventi possono avere un ruolo importante per migliorare l'efficienza dei sistemi di approvvigionamento idrico. **È fondamentale però capire anche qual è il ruolo delle amministrazioni a livello istituzionale.**

La spesa dei comuni per il servizio idrico integrato

La materia è di competenza comunale ma è comunque una questione complessa da analizzare. **Il servizio viene organizzato a livello di ambiti territoriali ottimali** (Ato) definiti dalle regioni secondo alcuni criteri legati ai bacini idrografici e alla capacità di gestione. Per ciascun Ato deve essere istituito il relativo ente di governo (Egato) che ha funzioni organizzative, dalla scelta della forma di gestione alla tariffa applicata.

A livello pratico, questo ambito può essere anche gestito attraverso l'esternalizzazione dei servizi, società *in-house* o miste pubblico-privato. **Per questo motivo, anche se i comuni possono contabilizzare le uscite relative a questo ambito, si tratta di una voce complessa da interpretare.**

Il sistema idrico integrato è compreso all'interno della nona missione, dedicata allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente. Si includono **le spese legate alla fornitura di acqua potabile, dai processi di fornitura non industriali ai controlli sulla qualità, oltre alla manutenzione degli**

impianti.

Inoltre, sono inserite anche le **uscite legate agli impianti di smaltimento e trattamento delle acque reflue**, incluse le **attività di controllo e di raggiungimento degli standard ambientali e sanitari** previsti dalla legge.

Spesa pro capite per il servizio idrico integrato nei comuni sopra i 200 mila abitanti

DA SAPERE
I dati mostrano la spesa per cassa per il servizio idrico integrato. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Le uscite di una missione o di un programma possono essere relative a più assessorati. Tra le città italiane con più di 200mila abitanti non sono disponibili i dati di Palermo perché alla data di pubblicazione non risulta accessibile il bilancio consuntivo 2021.

FONTE: openbilanci – consuntivi 2021

Considerando le città con più di 200mila abitanti, è **Venezia** quella che spende di più: **27,88 euro pro capite**. Un valore più che doppio rispetto alla seconda (Milano, 12,63). Sono invece tre i comuni in cui le uscite non superano l'euro: Bari (0,94 euro pro capite), Firenze (0,54) e Genova che non riporta spese.

Sono invece pari a **36,84 euro pro capite le uscite medie dei comuni italiani**. I territori autonomi della provincia di Bolzano (240,05), della Valle d'Aosta (185,40) e di Trento (154,48) sono quelli in cui le amministrazioni spendono di più. Al contrario, registrano minori spese i comuni emiliano-romagnoli (6,56 euro a persona), umbri (4,49) e veneti (3,37).

Spese assolute e pro capite per il S.I.I in tutti i comuni italiani (2021)

Oltre alla già citata Bologna, questa la spesa pro capite dei comuni capoluogo dell'Emilia - Romagna: Piacenza 0,95 €, Parma 2,52 €, Reggio Emilia 0,3 €, Modena 2,92 €, Ferrara 0 €, Ravenna 2,59 €, Forlì Cesena 4,8 €, Rimini 5,13 €.
DESCRIZIONE

Per sapere quanto viene speso nel tuo territorio, clicca sulla casella *Cerca…* e digita il nome del tuo comune. Puoi cambiare l'ordine della tabella cliccando sull'intestazione delle colonne.

DA SAPERE
I dati mostrano la spesa per cassa per il servizio idrico integrato. Spese maggiori o minori non implicano necessariamente una gestione positiva o negativa della materia. Da notare che spesso i comuni non inseriscono le spese relative a un determinato ambito nella voce dedicata, a discapito di un'analisi completa. Le uscite di una missione o di un programma possono essere relative a più assessorati.

FONTE: rielaborazione Openpolis su piattaforma **openbilanci – consuntivi 2021**